

RISULTATI RECORDATI PER I PRIMI NOVE MESI DEL 2025:
RICAVI +12,2%, EBITDA⁽¹⁾ +11,8%, UTILE NETTO RETTIFICATO⁽²⁾ +10,7%;
STIME DI PEAK YEAR SALES DI ISTURISA® RADDOPPIATE A PIÙ DI € 1,2 MILIARDI

- Ricavi netti consolidati nei primi nove mesi del 2025 pari a € 1.956,2 milioni, +12,2% o +8,1% a perimetro omogeneo⁽³⁾ e a cambi costanti
- EBITDA⁽¹⁾ pari a € 743,9 milioni, in aumento dell'11,8%, con un'incidenza sui ricavi del 38,0%
- Utile netto rettificato⁽²⁾ pari a € 493,1 milioni, in rialzo del 10,7%
- Utile netto pari a € 326,3 milioni, -3,6%, incluso anche un accantonamento non ricorrente per € 14.1 milioni
- Free cash flow⁽⁴⁾ pari a € 396,8 milioni, in calo di € 37,5 milioni principalmente per via dell'incremento delle scorte negli Stati Uniti
- Debito netto⁽⁵⁾ pari a € 2.032,2 milioni, corrispondenti a 2,1 volte l'EBITDA pro-forma⁽⁶⁾
- Si prevede che la solida performance dell'intero business consenta di raggiungere risultati per l'esercizio 2025 in linea con la guidance originaria (nella metà bassa dell'intervallo), nonostante un contesto macroeconomico sfidante (impatto dei cambi di circa -3% per l'esercizio 2025)
- Stime di peak year sales di Isturisa® raddoppiate a più di € 1,2 miliardi (da € 550-650 milioni), con ulteriori investimenti che arriveranno a € 40-50 milioni all'anno, rivolti alla più ampia popolazione di pazienti con la sindrome di Cushing "non-overt" (compresa dall'attuale indicazione)
- Delibera per la distribuzione di un dividendo interim per l'anno 2025 pari a € 0,63 per azione

Milano, 11 novembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo al 30 settembre 2025, redatto come informativa finanziaria volontaria aggiuntiva⁽⁷⁾. Il Resoconto è stato predisposto secondo i criteri di valutazione, misurazione e rilevazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS). Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 sarà disponibile il 14 novembre presso la sede della società, sul sito internet www.recordati.com e consultabile anche tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it).

Rob Koremans, Amministratore Delegato di Recordati, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti degli eccellenti progressi compiuti nei primi nove mesi dell'anno in tutto il business, specialmente nel settore *Rare Diseases*, e del forte slancio di Isturisa® grazie all'estensione dell'indicazione. In seguito ad un'attenta analisi del mercato della sindrome di Cushing, siamo ora fiduciosi di poter raddoppiare le nostre stime di *peak year sales* di Isturisa® a più di € 1,2 miliardi mentre investiamo e perseguiamo attivamente la popolazione di pazienti *non-overt*, sbloccando così un potenziale aggiuntivo enorme. Siamo entusiasti per le opportunità che ci attendono e fiduciosi nella nostra capacità di continuare ad attuare la nostra strategia e creare sempre più valore per tutti gli *stakeholder*".

Risultati in sintesi

- I **ricavi netti consolidati** per i primi nove mesi del 2025 sono stati pari a 1.956,2 milioni, in crescita del 12,2% rispetto ai primi nove mesi del 2024, o dell'8,1% a perimetro omogeneo⁽³⁾ e a cambi costanti, trainati dal forte slancio sia del segmento *Specialty & Primary Care* che del segmento *Rare*

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Sede Legale
Via Matteo Civitali, 1
20148 Milano, Italia
Tel. +39 02 487871
Fax +39 02 40073747
www.recordati.com

Capitale Sociale € 26.140.644,50 i.v.
Reg. Imp. Milano, Monza, Brianza e Lodi 00748210150
Cod. Fiscale/P. IVA 00748210150
R.E.A. Milano 401832

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l

Diseases. L'impatto avverso dei cambi nei primi nove mesi del 2025 è stato pari a € 35,5 milioni (-2,0%).

- I ricavi del settore **Specialty & Primary Care** ammontano in totale a € 1.129,9 milioni nei primi nove mesi del 2025, in crescita del 3,2% o del 5,0% a perimetro omogeneo⁽³⁾ e a cambi costanti (+2,5% escludendo la Turchia). Questo riflette l'ottima performance di tutte le principali aree terapeutiche (con un indice di evoluzione dei prodotti promossi pari a 104), nonostante un lieve calo del tasso di crescita del mercato di riferimento (Italia, patologie influenzali, l'assenza finora di un aumento dei prezzi in Turchia). I *franchise* **Urologia** e **Cardiovascolare**, in particolare, hanno registrato una crescita a tassi *mid-single digit*, mentre quello **Gastrointestinale** è cresciuto a un tasso *high-single digit* grazie alla solida performance di svariati prodotti in portafoglio, sia su prescrizione che OTC.
- I ricavi del settore **Rare Diseases** nei primi nove mesi del 2025 ammontano a € 782,2 milioni, in crescita del 29,2% rispetto allo stesso periodo del 2024 o del 14,1% a perimetro omogeneo⁽³⁾ e a cambi costanti, trainati dal forte incremento dei volumi che ha riguardato tutti e tre i *franchise*. Il *franchise* **Endocrinologia** ha realizzato ricavi netti pari a € 283,6 milioni, in crescita del 18,4%, riflettendo il forte incremento dei nuovi pazienti di Isturisa® negli Stati Uniti, con oltre 1.200 pazienti attivi netti, e della crescita *double digit* di Signifor®. Il *franchise* **Onco-ematologia** ha conseguito ricavi netti per € 301,3 milioni, in crescita del 71,4%, grazie al contributo di Enjaymo® per € 104 milioni (+24,7% rispetto ai primi nove mesi del 2024 pro-forma⁽⁸⁾), e alla forte crescita di Sylvant® e Qarziba®. Il *franchise* **Metabolico** ha realizzato ricavi netti pari a € 197,3 milioni, in crescita del 3,7%, trainato da Carbaglu® e Panhematin®.
- L'**utile operativo rettificato**⁽⁹⁾ per i primi nove mesi del 2025 è stato di € 591,1 milioni, in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2024 e con un'incidenza sui ricavi netti del 30,2%. L'**utile operativo** è stato pari a € 496,7 milioni nei primi nove mesi del 2025, in calo dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, assorbendo l'impatto a livello di margine lordo di costi non monetari per € 62,5 milioni (rispetto a € 28,1 milioni nei primi nove mesi del 2024), derivanti principalmente dalla rivalutazione al *fair value* delle scorte di magazzino di Enjaymo® acquisite. I costi non ricorrenti sono stati pari a € 32,0 milioni, rispetto a € 7,3 milioni nei primi nove mesi del 2024 e comprendono, oltre ai costi relativi all'ulteriore ottimizzazione dell'organizzazione commerciale del settore *Specialty & Primary Care* in Italia e Spagna, anche un accantonamento non ricorrente nel terzo trimestre pari a € 14,1 milioni per la risoluzione di un contenzioso con l'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) relativo alla rimborsabilità di Urorec® negli anni precedenti.
- L'**EBITDA**⁽¹⁾ è stato pari a € 743,9 milioni nei primi nove mesi del 2025, in crescita dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 e con un'incidenza sui ricavi netti del 38,0%. L'ottimo andamento dei ricavi è stato compensato parzialmente dal maggior livello degli investimenti a sostegno del lancio dell'estensione dell'indicazione di Isturisa® negli Stati Uniti e di Enjaymo® e della continua espansione geografica.
- Gli **oneri finanziari** sono stati pari a € 67,4 milioni, in crescita dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La sottoscrizione dei nuovi finanziamenti nel corso del 2024 per finanziare l'operazione di acquisizione di Enjaymo® e nel 2025 ha determinato un aumento degli interessi passivi di € 14,1 milioni, mentre gli utili di cambio netti nel periodo sono stati pari a € 10,9 milioni

(in gran parte non realizzati e dovuti alla svalutazione del dollaro statunitense), a fronte di perdite nette su cambi per € 2,8 milioni nei primi nove mesi del 2024.

- L'**utile netto rettificato**⁽²⁾, pari a € 493,1 milioni e con un'incidenza sui ricavi del 25,2%, è cresciuto del 10,7% rispetto allo stesso periodo del 2024, con un aumento del risultato operativo parzialmente compensato da un incremento degli oneri finanziari e dell'aliquota fiscale. L'**utile netto** è stato pari a € 326,3 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 16,7%, in calo del 3,6% rispetto all'anno precedente per via dei costi non monetari derivanti dall'acquisizione di Enjaymo[®] e dell'incremento dei costi non ricorrenti e dell'aliquota fiscale.
- Il **free cash flow**⁽⁴⁾ è stato pari a € 396,8 milioni nei primi nove mesi del 2025, in calo di € 37,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2024, con un maggiore EBITDA più che compensato dal maggiore assorbimento del capitale circolante (che riflette principalmente l'incremento dei livelli di scorte di magazzino negli Stati Uniti) e dall'incremento degli interessi passivi e delle imposte sul reddito versate.
- Il **debito netto**⁽⁵⁾ al 30 settembre 2025 è pari a € 2.032,2 milioni, corrispondenti a una leva pari a 2,1 volte l'EBITDA pro-forma⁽⁶⁾, rispetto a un debito netto di € 2.154,3 milioni al 31 dicembre 2024, a seguito del pagamento di un dividendo pari a € 138,5 milioni, dell'acquisto di azioni proprie per € 101,4 milioni (al netto delle vendite per l'esercizio di stock option) e del pagamento up-front di \$ 25 milioni per i diritti di Vazkepa[®].
- Il **patrimonio netto** è pari a € 1.927,8 milioni.

Aggiornamento su Isturisa

Il 15 aprile 2025 la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato la New Drug Application integrativa (sNDA, supplemental New Drug Application) per Isturisa[®] (osilodrostat) per il trattamento dell'ipercortisolismo endogeno negli adulti con sindrome di Cushing che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico o per i quali l'intervento chirurgico non ha avuto esito risolutivo. Questa approvazione ha ampliato la precedente indicazione per il trattamento di pazienti con malattia di Cushing, un sottotipo della sindrome di Cushing. L'estensione dell'indicazione di Isturisa[®] è stata supportata da un esteso programma di sviluppo clinico completo di tale farmaco che ha coinvolto oltre 350 pazienti. Inoltre, durante il secondo trimestre del 2025, Isturisa[®] ha ottenuto l'approvazione regolatoria sia in Canada che in Russia.

Oggi, la Società ha rivisto al rialzo le stime di *peak year sales* di Isturisa[®] a più di € 1,2 miliardi (dal precedente intervallo di € 550 - € 650 milioni) sulla base della decisione di perseguire attivamente il mercato della sindrome di Cushing in pazienti "*non-overt*" che rientrano nell'attuale indicazione estesa approvata negli Stati Uniti. La popolazione di pazienti "*non-overt*" con sindrome di Cushing tipicamente non presenta caratteristiche cliniche evidenti, ma persiste un bisogno medico insoddisfatto in presenza di co-morbidità cardiometaboliche come ipertensione o diabete. Questi pazienti sono trattati da endocrinologi territoriali, medici di medicina generale selezionati e cardiologi. Al picco, il potenziale complessivo supera di oltre quattro volte il numero attuale di pazienti eleggibili al trattamento, passando da circa 7.000 pazienti oggi a circa 30.000 pazienti, prevalentemente grazie a una migliore diagnosi e a un trattamento più efficace della popolazione dei pazienti "*non-overt*" affetti da sindrome di Cushing.

Sulla base dell'estensione dell'indicazione, l'azienda sta incrementando le attività commerciali e mediche, del personale e degli studi basati su evidenze *real-world*. Inoltre, l'azienda avvierà uno studio randomizzato controllato di Fase IV nel 2026 per valutare l'efficacia e la sicurezza di osilodrostat negli

adulti con ipercortisolemia lieve e ipertensione non controllata dovuta alla sindrome di Cushing. Gli investimenti aggiuntivi per Isturisa® negli Stati Uniti aumenteranno gradualmente fino a un totale di circa € 40 – € 50 milioni all'anno.

Aggiornamento sulla *pipeline*

Nel corso del secondo trimestre 2025 è stato avviato uno studio sponsorizzato da ricercatori (IST) volto a valutare la sicurezza, il dosaggio e i primi segnali di efficacia del dinutuximab beta (Qarziba®) in combinazione con la chemioterapia per il trattamento di pazienti affetti da sarcoma di Ewing GD2-positivo.

A seguito del parere positivo del Comitato per i Medicinali per Uso Umano (CHMP) espresso in precedenza nell'anno, il 28 luglio 2025 la Commissione Europea ha adottato una decisione favorevole e ha concesso l'autorizzazione all'immissione in commercio, in circostanze eccezionali, per Maapliv®, una soluzione di amminoacidi indicata per il trattamento della malattia delle urine a scioppo d'acero (maple syrup urine disease, MSUD) che si manifesta con un episodio di scompenso acuto nei pazienti dalla nascita non idonei a una formulazione orale ed enterale priva di amminoacidi a catena ramificata (BCAA).

Ad agosto 2025, la Società ha altresì completato l'arruolamento nello studio di fase 2 per il trattamento dell'ipoglicemia post-bariatrica. I risultati top-line sono attesi per il secondo trimestre del 2026.

A seguito dell'incontro con la Food and Drug Administration (FDA) statunitense avvenuto a inizio settembre, è stato definito un potenziale percorso per la presentazione di una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio (BLA) per Qarziba® negli Stati Uniti, che richiede un ulteriore set di dati clinici provenienti dallo studio in corso BEACON-2. I risultati dell'analisi ad interim sono attesi nella prima metà del 2028 e, insieme ai dati clinici già disponibili, dovrebbero costituire la base per una potenziale presentazione regolatoria.

Gli altri programmi di *life-cycle management* proseguono in linea con le previsioni.

Iniziative per lo sviluppo

Il 24 giugno 2025, Recordati ha annunciato la firma di un contratto di licenza e fornitura con Amarin finalizzato alla commercializzazione del farmaco cardiovascolare Vazkepa® (icosapent etile) in 59 paesi, principalmente in Europa. Vazkepa® è indicato per ridurre il rischio di eventi cardiovascolari in pazienti adulti trattati con statine ad alto rischio cardiovascolare, con livelli di trigliceridi elevati e affetti da malattie cardiovascolari conclamate o da diabete con almeno un altro fattore di rischio cardiovascolare. Vazkepa® è stato approvato nel 2021 nell'UE e nel Regno Unito e nel 2022 in Svizzera sulla base dello studio "REDUCE-IT", uno studio sugli esiti cardiovascolari (*Cardiovascular Outcomes Trial*, CVOT) di fase 3 eseguito su oltre 8000 pazienti con risultati statisticamente e clinicamente significativi nell'ambito degli eventi cardiovascolari maggiori avversi.

Vazkepa® è attualmente commercializzato in 11 paesi europei, con vendite nette che nel 2024 ammontano a € 12 milioni, e ci si attende che raggiungerà ricavi di oltre € 40 milioni nel 2027 e che contribuirà positivamente all'EBITDA dal 2026. I ricavi attesi nel 2025 sono pari a meno di € 10 milioni, con un impatto leggermente negativo a livello di EBITDA che riflette gli investimenti commerciali necessari a sostenere la crescita futura prevista. Ai sensi del contratto, Recordati ha versato ad Amarin un pagamento *upfront* pari a \$ 25 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la solida performance dell'intero business consenta di raggiungere i risultati dell'esercizio 2025 in linea con la guidance⁽¹⁰⁾ originaria (nella metà bassa dell'intervallo), nonostante un contesto macroeconomico sfidante (impatto dei cambi di circa -3%, che è previsto proseguire nel 2026).

Nel 2026, si prevede che il segmento *Rare Diseases* si avvicinerà al 50% dei **ricavi totali**:

- **Rare Diseases:** crescita "*high double-digit*" a cambi costanti, con accelerazione dell'adozione di Isturisa® (grazie all'estensione dell'indicazione e ad attività mirate sulla popolazione di pazienti "*non-overt*") e forte *momentum* delle altre piattaforme di crescita
- **Specialty & Primary Care:** crescita "*low single-digit*" a cambi costanti (con ritorno a una crescita "*mid single-digit*" nel 2027), riflettendo anche la perdita della licenza di Cardicor® (€ ~35 milioni all'anno)

I margini dell'esercizio 2026 rifletteranno gli investimenti aggiuntivi per Isturisa® e l'impatto negativo dei cambi.

Gli obiettivi per il FY 2027⁽¹¹⁾ restano invariati, con una forte crescita organica accompagnata da operazioni di business development mirate e attività di M&A.

Le stime aggiornate per le *peak year sales* di Isturisa® sono raddoppiate a più di € 1,2 miliardi (rispetto ai € 550-650 milioni precedenti).

Dividendo Interim 2025

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un dividendo interim per l'anno 2025 pari a € 0.63 per azione (al lordo delle ritenute fiscali applicabili), da corrispondere agli azionisti titolari di azioni alla data di stacco del dividendo. Le azioni proprie detenute dalla Società alla medesima data sono escluse dalla distribuzione.

Il dividendo interim sarà pagato a partire dal **26 novembre 2025**, con record date il 25 novembre 2025 e stacco della cedola n. 36. Gli azionisti devono risultare registrati al 24 novembre 2025 per avere diritto al dividendo.

Il Revisore Indipendente, EY S.p.A., ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, disponibile presso la sede legale della Società.

La Relazione degli Amministratori e il bilancio di Recordati S.p.A. al 30 giugno 2025, che costituiscono la base della decisione del Consiglio di distribuire il dividendo interim, sono disponibili presso la sede legale della Società e sul sito web (www.recordati.com), nonché tramite il sistema di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it).

⁽¹⁾ *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dagli IFRS.*

⁽²⁾ *Utile netto esclusi ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali (salvo il software) e avviamento, eventi non ricorrenti, costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

⁽³⁾ *Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Enjaymo® e Vazkepa® nei primi nove mesi del 2025.*

⁽⁴⁾ Flusso di cassa totale escludendo componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di stock option.

⁽⁵⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

⁽⁶⁾ Pro-forma calcolato aggiungendo il contributo stimato di Enjaymo® all'EBITDA da ottobre a novembre 2024 (quando era ancora di proprietà di Sanofi).

⁽⁷⁾ Si segnala che il Decreto Legislativo 25/2016, che recepisce la Direttiva 2013/50/UE, non prevede più la presentazione della relazione intermedia sulla gestione, precedentemente richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998.

⁽⁸⁾ Confrontando i ricavi per i primi nove mesi del 2025 (che tengono anche conto del margine trattenuto da Sanofi sulle vendite a mercato per quei paesi in cui deteneva ancora l'autorizzazione di vendita) con i ricavi per lo stesso periodo del 2024 totalmente realizzati da Sanofi.

⁽⁹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽¹⁰⁾ Intervallo della guidance originaria per l'esercizio 2025, annunciata il 13 febbraio 2025: Ricavi netti tra € 2.600 e € 2.670 milioni; EBITDA tra € 970 e € 1.000 milioni; Utile netto rettificato tra € 640 e € 670 milioni.

⁽¹¹⁾ Obiettivi per l'esercizio 2027: Ricavi netti tra €3.000 e €3.200 milioni; EBITDA tra €1.140 e €1.225 milioni; Utile netto rettificato tra € 770 e € 820 milioni, esclusi potenziali impatti derivanti da dazi e/o politiche di "most favoured nation pricing" negli Stati Uniti.

Conference Call

Recordati presenterà i risultati per i primi nove mesi del 2025 in una *conference call* che si terrà domani, **12 novembre alle ore 14:00 CET (13:00 GMT)**. È possibile pre-registrarsi e consultare le informazioni di accesso a [questo](#) link; seguirà un invito all'evento in calendario.

In caso di mancata pre-registrazione, i numeri di telefono per poter accedere al servizio di *conference call* sono i seguenti:

Italia + 39 02 802 09 11, numero verde 800 231 525

Regno Unito + 44 1 212818004, numero verde (44) 0 800 0156371

USA +1 718 7058796, numero verde (1) 1 855 2656958

Francia +33 1 70918704

Germania +49 6917415712

I partecipanti sono pregati di chiamare 10 minuti prima dell'inizio. Per accedere all'assistenza da parte di un operatore, digitare *0.

Le *slide* alle quali si farà riferimento durante la presentazione saranno disponibili sul sito www.recordati.com alla voce "Investitori", sezione "Presentazioni".

Recordati è un gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana (XMIL: REC), con radici italiane risalenti a una farmacia familiare nel Nord Italia negli anni Venti. Oggi l'azienda offre opzioni terapeutiche nei settori di farmaci specialistici e di medicina generale, oltre che nelle malattie rare. Svolgiamo in modo completamente integrato le nostre attività, che vanno dallo sviluppo clinico alla produzione, commercializzazione e licensing di prodotti chimici e finiti. Siamo presenti in circa 150 paesi nelle regioni EMEA, Americhe e APAC, con oltre 4.450 dipendenti. Crediamo che la salute sia un diritto fondamentale, non un privilegio. La nostra missione è consentire alle persone di "vivere pienamente la propria vita", affrontando le sfide comuni della salute, così come quelle delle malattie rare.

Investor Relations

Eugenia Litz
Eugenia.Litz@recordati.com

Gianluca Saletta
saletta.g@recordati.it

Media Relations

ICR Healthcare US:
Alexis Feinberg
[+1 203 939 2225](tel:+12039392225)
Alexis.feinberg@icrhealthcare.com

Regno Unito, Europa e Resto del mondo:
Jessica Hodgson
+44 7561 424 788
jessica.hodgson@icrhealthcare.com

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati per una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati. Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

GRUPPO RECORDATI

Sintesi dei risultati consolidati, secondo i principi contabili internazionali (IFRS)
(€ migliaia)

RISULTATI ECONOMICI	Primi nove mesi 2025	Primi nove mesi 2024	Variazione %
RICAVI NETTI	1.956.163	1.743.081	12,2
Costo del venduto	(641.133)	(556.171)	15,3
UTILE LORDO	1.315.030	1.186.910	10,8
Spese di vendita	(416.016)	(360.709)	15,3
Spese di ricerca e sviluppo	(246.930)	(204.849)	20,5
Spese generali e amministrative	(123.735)	(110.014)	12,5
Altri proventi/(oneri) netti	(31.676)	(7.240)	n.a.
UTILE OPERATIVO	496.673	504.098	(1,5)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(67.373)	(62.319)	8,1
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	429.300	441.779	(2,8)
Imposte sul reddito	(103.014)	(103.379)	(0,4)
UTILE NETTO	326.286	338.400	(3,6)
Utile lordo rettificato ⁽¹⁾	1.377.491	1.214.986	13,4
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	591.132	539.518	9,6
Utile netto rettificato ⁽³⁾	493.121	445.361	10,7
EBITDA ⁽⁴⁾	743.912	665.666	11,8
Utile netto attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo	326.286	338.400	(3,6)
Azionisti di minor.za	0	0	n.s.
UTILE NETTO PER AZIONE (euro)			
Base ⁽⁵⁾	1,585	1,640	(3,4)
Diluito ⁽⁶⁾	1,560	1,618	(3,6)

⁽¹⁾ Utile lordo rettificato per l'impatto degli oneri non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali (salvo il software) e avviamento, eventi non ricorrenti, costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

⁽⁴⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽⁵⁾ L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.829.172 per il 2025 e n. 206.290.006 per il 2024. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.295.984 per il 2025 e a n. 2.835.150 per il 2024.

⁽⁶⁾ L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI NETTI	Primi nove mesi 2025	Primi nove mesi 2024	Variazione %
Totale ricavi	1.956.163	1.743.081	12,2
Italia	265.272	258.631	2,6
Internazionali	1.690.891	1.484.450	13,9

GRUPPO RECORDATI

(€ migliaia)

Riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA⁽¹⁾

	Primi nove mesi 2025	Primi nove mesi 2024
Utile netto	326.286	338.400
Imposte sul reddito	103.014	103.379
Proventi/(oneri) finanziari netti	67.373	62.319
Oneri non ricorrenti	31.998	7.344
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	62.461	28.076
Utile operativo rettificato⁽²⁾	591.132	539.518
Ammortamenti e svalutazioni	152.780	126.148
EBITDA⁽¹⁾	743.912	665.666

Riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato⁽³⁾

	Primi nove mesi 2025	Primi nove mesi 2024
Utile netto	326.286	338.400
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	122.769	100.157
Effetto fiscale	(29.026)	(22.619)
Oneri operativi non ricorrenti	31.998	7.344
Effetto fiscale	(9.139)	(1.943)
Costi non monetari da rivalutazione di rimanenze di magazzino	62.461	28.076
Effetto fiscale	(15.615)	(7.019)
(Utili)/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29)	4.457	3.900
Effetto fiscale	(1.070)	(935)
Utile netto rettificato⁽³⁾	493.121	445.361

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali (salvo il software) e avviamento, eventi non ricorrenti, costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle acquisizioni al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite come previsto dall'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

GRUPPO RECORDATI

Sintesi dei risultati consolidati, secondo i principi contabili internazionali (IFRS)
(€ migliaia)

ATTIVITÀ	30.09.2025	31.12.2024
Immobili, impianti e macchinari	213.801	206.700
Attività immateriali	2.413.901	2.513.159
Avviamento	794.091	797.078
Altre partecipazioni e titoli	14.554	17.385
Altre attività non correnti	12.991	14.206
Attività fiscali differite	135.566	94.527
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	3.584.904	3.643.055
Rimanenze di magazzino	505.195	506.447
Crediti commerciali	574.044	516.743
Altri crediti	125.715	109.024
Altre attività correnti	32.339	21.387
Strumenti derivati valutati al fair value	5.060	15.376
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	471.462	322.423
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	1.713.815	1.491.400
TOTALE ATTIVITÀ	5.298.719	5.134.455

GRUPPO RECORDATI

Sintesi dei risultati consolidati, secondo i principi contabili internazionali (IFRS)
(€ migliaia)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	30.09.2025	31.12.2024
Capitale sociale	26.141	26.141
Riserva sovr.zo azioni	83.719	83.719
Azioni proprie	(228.755)	(131.570)
Riserva per strumenti derivati	(1.331)	(1.689)
Riserva per differenze di conversione	(351.689)	(274.413)
Altre riserve	70.271	64.023
Utili a nuovo	2.003.199	1.818.039
Utile netto	326.286	416.508
Acconto sul dividendo	0	(123.949)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	1.927.841	1.876.809
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.927.841	1.876.809
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	2.176.221	2.173.810
Fondi per benefici ai dipendenti	20.155	21.355
Passività per imposte differite	130.523	133.422
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	2.326.899	2.328.587
Debiti commerciali	315.050	296.698
Altri debiti	221.151	195.385
Debiti tributari	130.913	93.941
Altre passività correnti	5.024	4.693
Fondi per rischi e oneri	33.230	22.092
Strumenti derivati valutati al fair value	9.863	5.633
Finanziamenti – dovuti entro un anno	312.307	287.772
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	16.441	22.845
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	1.043.979	929.059
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	5.298.719	5.134.455

GRUPPO RECORDATI

Sintesi dei risultati consolidati, secondo i principi contabili internazionali (IFRS) (in migliaia di €)

RENDICONTO FINANZIARIO	Primi nove mesi 2025	Primi nove mesi 2024
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	326.286	338.400
Imposte sul reddito	103.014	103.379
Interessi di competenza netti	69.672	54.418
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	26.803	24.003
Ammortamento attività immateriali	125.977	97.591
Svalutazioni	0	4.554
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	12.183	10.120
Altre componenti non monetarie	87.044	41.069
Variazione di altre attività e altre passività	8.570	(11.985)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante	759.549	661.549
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(94.937)	(41.813)
- crediti commerciali	(64.172)	(36.418)
- debiti commerciali	21.583	14.223
Variazione capitale circolante	(137.526)	(64.008)
Interessi incassati	3.891	4.007
Interessi pagati	(80.143)	(64.284)
Imposte sul reddito pagate	(121.442)	(82.634)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	424.329	454.630
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(27.631)	(21.743)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	148	1.385
Investimenti in attività immateriali	(30.158)	(15.377)
Disinvestimenti in attività immateriali	111	2.351
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	5.000	2.000
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(52.530)	(31.384)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	466.445	144.872
Rimborso finanziamenti	(435.100)	(320.185)
Pagamento passività per leasing	(8.482)	(8.311)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	1.544	(71.722)
Dividendi pagati	(138.520)	(130.220)
Acquisto azioni proprie	(143.214)	(78.087)
Vendita azioni proprie	41.783	52.744
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(215.544)	(410.909)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	156.255	12.337
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	322.423	221.812
Effetto conversione valutaria	(7.216)	871
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	471.462	235.020

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Niccolò Giovannini, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.